

## **INTERVISTA MUKHTAR ABLYAZOV**

*Di Paolo Mondani*

### **PAOLO MONDANI FUORI CAMPO**

Il 10 dicembre scorso il Consiglio di Stato francese ha respinto la richiesta di estradizione che la Russia aveva avanzato contro **Mukhtar Ablyazov**, banchiere kazako accusato di truffa. I giudici di Parigi hanno ritenuto che la richiesta mascherasse un tentativo del Kazakistan di colpire un noto oppositore politico del presidente Nazarbaiev. Ablyazov ha trascorso tre anni in carcere.

### **PAOLO MONDANI**

Se la Francia avesse consentito l'extradizione verso la Russia, lei avrebbe avuto paura di finire in un carcere di quel paese?

### **MUKHTAR ABLYAZOV**

Se fai politica come l'ho fatta io possono persino ucciderti. Conosco i metodi del Kazakistan.

### **PAOLO MONDANI**

Il governo Kazako accusa lei di aver rubato 6 miliardi di dollari dalla banca Kazaka di cui era Presidente, la BTA. Come risponde a queste accuse?

### **MUKHTAR ABLYAZOV**

Sono calunnie vecchie di otto anni, avrebbero potuto portare delle prove di fronte a un Tribunale ma non l'hanno mai fatto. E' tutto completamente inventato.

### **PAOLO MONDANI FUORI CAMPO**

La moglie di Ablyazov, Alma Shalabayeva, venne espulsa dall'Italia nel maggio del 2013 insieme alla figlia Alua. Espulsione che l'Italia si è poi rimangiata ma presso il tribunale di Perugia sette poliziotti, un giudice di pace e tre diplomatici del Kazakistan devono ora rispondere di sequestro di persona. Alma e Alua vennero catturate dalla polizia italiana che non aveva potuto arrestare Ablyazov, fuggito all'estero poche ore prima del blitz.

### **PAOLO MONDANI**

Parliamo dei giorni della sua fuga da Roma. Chi la avverte che la polizia italiana la stava per arrestare?

### **MUKHTAR ABLYAZOV**

Nessuno mi aveva avvertito, mi sentivo spiato e vivendo sempre in allerta avevo percepito il pericolo.

### **PAOLO MONDANI**

C'era un'agenzia investigativa israeliana a vigilare attorno a casa sua poco prima che poi arrivasse la polizia a catturare invece sua moglie. Chi mandò quell'agenzia?

### **MUKHTAR ABLYAZOV**

Sicuramente dietro di loro c'era il Kazakistan e il suo presidente Nazarbaiev.

### **PAOLO MONDANI**

Dopo la sua fuga, sua moglie Alma e sua figlia Alua vennero prese dalla polizia italiana e il nostro Ministero dell'Interno permise a un paese come il Kazakistan di tenere in ostaggio la sua famiglia. Chi fu responsabile di tutto questo?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Penso sia giusto attendere che il Tribunale di Perugia concluda il suo lavoro. E spero che le indagini accertino le identità dei mandanti, non solo degli esecutori. Il Kazakistan riuscì a mobilitare molti uomini potenti in Italia.

**PAOLO MONDANI**

Lei vede una responsabilità del nostro governo pro tempore e dell'allora Ministro dell'Interno Angelino Alfano per quel che è accaduto a sua moglie e a sua figlia?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Il governo italiano è certamente colpevole ma occorre capire chi ha dato materialmente quell'ordine. Io non so se sia stato il ministro Alfano ma so che lui si è fatto strumento del governo di Nazarbaiev.

**PAOLO MONDANI**

Lei pensa che nella vicenda di Alma e Alua abbia avuto qualche ruolo l'Eni, la nostra azienda di Stato degli idrocarburi?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Non ne ho le prove. Ma so come lavora Nazarbaiev e sono sicuro che chiese aiuto all'Eni per favorire l'espulsione dall'Italia di mia moglie e mia figlia.

**PAOLO MONDANI**

Lei sa che ci sono alcuni politici italiani che hanno rapporti particolari con il presidente kazako Nazarbaiev?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

So che ci sono importanti politici italiani che hanno interessi economici personali con il regime Kazako. Nazarbaiev li aiuta e loro aiutano Nazarbaiev. Conosco bene come funziona la macchina corruttiva in Kazakistan.

**PAOLO MONDANI**

Quando lei è stato ministro dell'Energia in Kazakistan si scontrò con il presidente Nazarbaiev. Qual è stato l'oggetto di quello scontro?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Nazarbaiev piazzava i suoi parenti alla guida del settore degli idrocarburi e questi facevano affari illegali per arricchirlo. Lui diceva che stavamo costruendo un paese democratico, ma in realtà faceva del Kazakistan un'azienda di sua proprietà.

**PAOLO MONDANI**

Come avviene la corruzione tra le compagnie petrolifere e il Presidente Nazarbaiev?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Le faccio il caso della Mangistau Munai Gas, una delle aziende petrolifere più importanti in Kazakistan. Alcuni anni fa con la scusa dei debiti venne venduta a dei prestanome di Nazarbaiev per una cifra pari a zero e poco dopo lo Stato l'ha comprata per tre miliardi di dollari, soldi finiti in buona parte nelle tasche del Presidente.

**PAOLO MONDANI**

Le risulta che alcune compagnie petrolifere occidentali, tra cui l'Eni, hanno dato tangenti a Nazarbaiev?

**MUKHTAR ABLYAZOV**

Eni, Shell, Chevron, Mobil e le compagnie cinesi hanno grandi progetti di estrazione in Kazakistan. Ma non sono affari trasparenti, vengono esentate dal pagare tasse e nessuno ha mai visto i loro contratti nè può dire quanto estraggono e quanto ricavano. Questo può avvenire senza dare qualcosa in cambio?